

## **Preghiera**

Quando il buio era autentico,  
senza l'inquinamento luminoso,  
con gli occhi sconfinati di minuscola bambina  
stavo a contemplare, ore, il mio ritaglio di cielo  
e vedevo, credevo, l'Infinito.  
Nell'oscurità, per ogni filo d'erba,  
dondolante, una gocciola di rugiada  
in cui, luna e stelle, si frantumavano in mille bagliori.  
Einstein, fotoni, bosoni, quanti di luce... parole sconosciute  
Per me, l'immensità,  
era in una gocciola di rugiada  
che catturava l'Universo intero e le sue leggi  
e la luce e il buio  
e la materia e il vuoto  
e il passato , presente, futuro  
In una sola gocciola di rugiada  
la più fulgida preghiera a Dio

*Gianna Andrian*

-----

Poesia vincitrice del Premio Speciale "Claudio Giorgio Garbellini"  
della XXXIII edizione del concorso di poesia Cosmo d'Oro di Canaro